

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	Pag. 1
GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE	» 1
COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEI PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DEGLI IMMOBILI URBANI: <i>Indagine conoscitiva sulla situazione delle locazioni in Italia</i>	» 2
AFFARI ESTERI (III): <i>In sede referente</i>	» 2
<i>In sede legislativa</i>	» 4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V): <i>Comitato pareri</i>	» 4
ISTRUZIONE (VIII): <i>In sede referente</i>	» 6
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUGLI EVENTI DEL GIUGNO-LUGLIO 1964	» 8
RELAZIONI PRESENTATE	» 8

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969, ORE 17,20. — *Presidenza del Presidente PERTINI.*

La Giunta ha proseguito nell'esame del testo, formulato dall'apposito Comitato, relativo alle procedure di indirizzo, controllo ed informazione. Nella discussione sono in-

tervenuti il Presidente e i deputati Luzzatto, Tozzi Condivi, Andreotti, La Malfa, Bozzi, Caprara, Ballardini e Leonilde Iotti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,40.

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969, ORE 17,50. — *Presidenza del Presidente VASSALLI.*

La Giunta procede all'esame delle seguenti domande di autorizzazione a procedere:

contro il deputato Almirante per il reato di cui all'articolo 278 del codice penale (offesa all'onore del Presidente della Repubblica). (Doc. IV, n. 15).

Su proposta del Relatore Boldrin, che illustra i fatti che hanno dato luogo alla domanda di autorizzazione a procedere, e con il quale concordano i deputati Bernardi, Foschini e Musotto, la Giunta delibera all'unanimità di proporre di negare la richiesta autorizzazione a procedere nei confronti del deputato Almirante e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

contro il deputato Almirante per i reati di cui all'articolo 290 del codice penale (vilipendio del Governo e delle Forze armate della Liberazione). (Doc. IV, n. 16).

Il Relatore Boldrin riferisce sui fatti per i quali è stata richiesta l'autorizzazione a procedere in riferimento ai due reati in oggetto, e conclude proponendo di negare l'autorizzazione per il reato di vilipendio del Governo e di concederla invece per quello di vilipendio

delle Forze armate della Liberazione. A tale proposta aderisce all'unanimità la Giunta, dando mandato al Relatore di predisporre in tal senso la relazione per l'Assemblea.

contro il deputato Averardi, per il reato di cui all'articolo 595, secondo e terzo comma, del codice penale (diffamazione a mezzo stampa). (Doc. IV, n. 34).

Dopo la relazione del Relatore Miotti Carli Amalia, la Giunta delibera di rinviare l'esame della domanda al fine di acquisire dalla Autorità giudiziaria alcuni elementi di giudizio.

contro il deputato Carrara Sutour, per il reato di cui all'articolo 106, settimo e undicesimo comma, del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 (incauto sorpasso) (Doc. IV, n. 59).

Su proposta del Relatore Luberti, accolta all'unanimità, la Giunta delibera di proporre che l'autorizzazione a procedere nei confronti del deputato Carrara Sutour sia concessa e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

contro il deputato Scalfari Eugenio, per concorso nel reato di cui agli articoli 110, 595, primo e secondo capoverso, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione specifica aggravata). (Doc. IV, n. 30).

Il Relatore Miotti Carli Amalia riferisce ampiamente sui fatti che hanno dato luogo alla domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del deputato Scalfari. Intervengono, quindi, i deputati Musotto, Guidi, Malagugini, Boldrini, Foschini e Luberti.

Constatato che è in corso in Aula un importante dibattito, il Presidente rinvia il seguito della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,45.

COMMISSIONE SPECIALE per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina degli immobili urbani.

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente* DEGAN. — Interviene il Sottosegretario di Stato della giustizia, Amadei.

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA SITUAZIONE DELLE LOCAZIONI IN ITALIA.

(Audizione dei rappresentanti di categoria degli artigiani, dei commercianti e degli albergatori)

La Commissione prosegue l'indagine conoscitiva ascoltando i rappresentanti della Confederazione artigiana sindacati autonomi (Darida, Marino e Michetti), della Confederazione nazionale dell'artigianato (Mancini e Oddi), della Confederazione generale italiana dell'artigianato (Germozzi e Quercia) e della Confederazione delle libere Associazioni artigiane italiane (Catala, Turco e Macri).

Intervengono svolgendo specifiche relazioni per le rispettive Confederazioni, Michetti, Mancini, Quercia e Catala; quindi i deputati Olmini, Merenda, Quilleri, Amendola Pietro, Greggi e Calvi pongono quesiti ai quali rispondono Darida, Marino, Mancini, Germozzi e Turco.

La Commissione ascolta successivamente i rappresentanti della Confederazione generale italiana del commercio e del turismo (Porena, Galli, Cagetti, Lamanna) e dell'Unione confederale italiana commercianti (Zani e Servadei). Svolgono una illustrazione Porena e Zani, i quali rispondono anche a domande poste dai deputati Olmini, Merenda, Re Giuseppina, Salvi e dal Presidente Degan, precisando l'orientamento delle proprie organizzazioni sulla situazione delle locazioni in Italia.

Infine la Federazione delle associazioni italiane alberghi e turismo, rappresentata dal presidente Gaetano Turilli, dal vicepresidente Sanniotti, nonché da Cagli e De Angelis, illustra alla Commissione la sua posizione sul problema delle locazioni alberghiere e risponde a quesiti particolari avanzati dai deputati Merenda e Olmini.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,50.

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente* CARIGLIA. — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Zagari.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul commercio di transito dei Paesi senza litorale adottata a New York l'8 luglio 1965 (684) (*Parere della XII Commissione*).

Dopo ampia relazione del deputato Barbi, che illustra le finalità e l'articolazione del provvedimento, la Commissione lo approva e dà mandato al relatore stesso di predisporre la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e l'Indonesia sui servizi aerei concluso a Djakarta il 7 dicembre 1966 (691) (*Parere della X Commissione*).

Dopo ampia relazione del deputato Storchi che illustra le finalità e l'articolazione del provvedimento, la Commissione lo approva e dà mandato al relatore di predisporre la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra gli Stati partecipanti al Trattato del Nord Atlantico sulla reciproca salvaguardia del segreto delle invenzioni che interessano la difesa e che sono state oggetto di domanda di brevetto, firmato a Parigi il 21 settembre 1960 e modifica dell'articolo 6 della legge 1° luglio 1959, n. 514, in materia di brevetti per invenzioni industriali (695) (*Parere della VII Commissione*).

Dopo ampia relazione del deputato Storchi che illustra le finalità e l'articolazione del provvedimento, la Commissione l'approva, mentre motiva il suo dissenso il deputato Boiardi, e dà mandato al relatore di predisporre la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione del Trattato sui principi che regolano le attività degli Stati nell'esplorazione e nell'uso dello spazio extratmosferico, ivi compresi la luna e gli altri corpi celesti, adottato a Londra, a Mosca e Washington il 27 gennaio 1967 (696) (*Parere della IV e della VII Commissione*).

Dopo ampia relazione del deputato Della Briotta che illustra le finalità e l'articolazione del provvedimento, la Commissione l'approva,

e dà mandato al relatore di predisporre la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

Disegno di legge:

Adesione al Protocollo per una nuova proroga dell'Accordo internazionale del grano 1962 adottato a Washington il 15 maggio 1967 e sua esecuzione (*Approvato dal Senato*) (1025) (*Parere della V e della IX Commissione*).

Dopo ampia relazione del deputato Storchi che illustra le finalità e l'articolazione del provvedimento, la Commissione l'approva e dà mandato al relatore di predisporre la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione per il commercio del grano e della convenzione per l'assistenza alimentare, adottate a Roma il 18 agosto 1967, ed attuazione del programma di aiuto alimentare della Comunità economica europea a favore dei paesi in via di sviluppo (1426) (*Parere della V e della XI Commissione*).

Dopo ampia relazione del deputato Storchi che illustra le finalità e l'articolazione del provvedimento, la Commissione lo approva e dà mandato al relatore di predisporre la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

Al termine della seduta il Presidente Cariglia rammenta che la Commissione ha a suo tempo deliberato di chiedere alla Presidenza della Camera l'autorizzazione a condurre una indagine conoscitiva sui problemi dell'emigrazione, e propone - raccogliendo l'unanime assenso della Commissione stessa - di sollecitare l'autorizzazione in questione presso la Presidenza della Camera.

Dà poi notizia di una lettera a lui pervenuta da parte del presidente del gruppo liberale, onorevole Malagodi, per sollecitare una convocazione della Commissione allo scopo di ascoltare e discutere una relazione del Ministro degli esteri sul suo viaggio a Londra: fa presente, in merito, di aver tempestivamente informato il ministro Nenni per la definizione dei relativi accordi, e prende atto dell'esplicita dichiarazione di disponibilità del Governo formulata dal sottosegretario Zagari.

Dà notizia infine, di una lettera a lui pervenuta da parte dell'onorevole Luigi Longo e di altri deputati del suo gruppo per prospettare l'opportunità di impegnare la Commissione in una indagine conoscitiva relativa ai problemi dell'alleanza atlantica: in merito fa presente, innanzitutto, che siffatta decisione non può non essere preceduta da formale delibera della Commissione; aggiunge che, nel caso in questione, poiché depositario pressoché esclusivo delle informazioni al riguardo è, e non può non essere — per la natura stessa della materia — il Governo, è difficile ipotizzare lo spazio per una indagine conoscitiva.

Gli pare più opportuno e più produttivo assumere direttamente il Governo come interlocutore della Commissione attraverso le consuete comunicazioni, e dedicare al problema la seduta o le sedute necessarie.

Prende atto, in proposito, dell'esplicita dichiarazione di disponibilità del Governo formulata dal sottosegretario Zagari.

Intervengono quindi nella discussione i deputati Storchi e Bemporad per condividere le ragioni esposte dal Presidente; i deputati Lombardi Riccardo, Boiardi e Orilia per motivare invece l'opportunità di una indagine conoscitiva.

Il Presidente infine, constatata l'assenza dei deputati firmatari la lettera di richiesta, accogliendo anche il suggerimento del deputato Boiardi, non ritiene di porre in votazione la richiesta stessa, e rinvia ad altra seduta il seguito della discussione ad essa relativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,10.

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969, ORE 11,10. — *Presidenza del Presidente CARIGLIA.* — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Zagari.

Disegno di legge:

Aumento del contributo a favore dell'Istituto italiano per il medio ed estremo oriente (IsMEO) (374) (Parere della V Commissione).

Il Presidente Cariglia rammenta che la discussione del provvedimento era stata aggiornata perché la Commissione aveva espresso a suo tempo l'esigenza — unanimemente condivisa — di acquisire elementi di giudizio del tutto soddisfacenti sull'intero settore degli enti culturali finanziati dal Ministero degli esteri; aggiunge che la Commissione aveva però anche acconsentito a discutere il provvedimento in esame purché la discussione av-

venisse alla luce di una informazione completa sulle finalità e sul funzionamento dell'IsMEO.

Il relatore Marchetti svolge quindi una relazione ampia ed articolata sull'attività dell'IsMEO, sulle finalità che l'istituto persegue, sul livello culturale — costantemente alto — che caratterizza il suo impegno, e sui criteri — ispirati a sobrietà e parsimonia — che caratterizzano la sua amministrazione.

Dopo interventi dei deputati: Boiardi, che prospetta l'opportunità di rendere coerente ed unitario l'impegno culturale del Governo in tutti i settori, Bemporad e Storchi, che si dichiarano partecipi delle osservazioni formulate dal relatore; Orilia, che rivolge al relatore ulteriori interrogativi in merito all'amministrazione dell'Istituto, e del sottosegretario Zagari, il quale dichiara che il Governo considera la discussione odierna sull'IsMEO soltanto il primo capitolo di quella più ampia discussione che — alla stregua della relazione governativa in corso di elaborazione — dovrà aver luogo, la Commissione approva senza modificazioni l'articolo 1 del disegno di legge. L'articolo 2 è approvato con una modificazione implicita nel parere espresso dalla V Commissione Bilancio per perfezionare la copertura finanziaria.

Il disegno di legge n. 374, infine, è votato a scrutinio segreto ed approvato.

Disegno di legge:

Aumento da 3 a 6 milioni del contributo annuo a favore dell'Associazione internazionale di archeologia classica, con sede in Roma (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (911) (Parere della V e dell'VIII Commissione).

Dopo ampia relazione del relatore Bemporad che riferisce sulle finalità del provvedimento, la Commissione approva senza modificazioni, gli articoli 1 e 2.

Il disegno di legge n. 911 è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente FABBRI.* — Intervengono, per il Governo, i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Ceccherini e per la pubblica istruzione, Buzzi.

Disegno di legge:

Finanziamento per l'acquisto e costruzione di immobili per Rappresentanze diplomatiche e consolari e vendita e permuta di immobili demaniali all'estero (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) (1350).

Su proposta del Presidente Fabbri, e dopo che il deputato Gastone ha preannunciato la astensione della sua parte sul disegno di legge, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Integrazione dello stanziamento di cui alle leggi 25 aprile 1957, n. 309, e 4 febbraio 1967, n. 27, per la costruzione della nuova sede degli uffici giudiziari di Roma (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) (1368).

Dopo illustrazione del Presidente Fabbri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Scalia ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da gioco (*Parere alla II Commissione*) (1022).

Dopo ampia illustrazione del deputato Tarabini (che sostituisce il relatore Longo Pietro), il sottosegretario Ceccherini dichiara che il Tesoro si rimette alla Commissione per quanto riguarda gli aspetti finanziari del provvedimento (che non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato), rilevando, peraltro, come risulterebbe auspicabile una migliore utilizzazione dei proventi derivanti dall'esercizio delle case da gioco.

Dopo che il deputato Gastone ha motivato l'atteggiamento contrario del proprio gruppo, adombrando una serie di perplessità sul merito del provvedimento, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Disegno e proposte di legge:

Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (345);

Amasio ed altri: Risarcimento del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (822);

Barca ed altri: Costituzione di un fondo presso il Ministero del tesoro per il pagamento dei danni causati da persone assicurate presso imprese che si trovino in stato di liquidazione coatta con dichiarazione di insolvenza (652);

(*Parere alla XII Commissione*).

Dopo che il Presidente Fabbri ha ricordato le conclusioni cui era pervenuta la Commis-

sione nel corso di un precedente esame dedicato ai tre progetti di legge, il sottosegretario Ceccherini, premessa la impossibilità di valutare, se non in via di larga approssimazione, l'onere implicato dal disegno di legge n. 345, riferisce che, da taluni calcoli effettuati dalla Ragioneria generale dello Stato, l'istituzione di una direzione generale per le assicurazioni private e la conseguente creazione di un corpo tecnico ispettivo presso il Ministero dell'industria dovrebbe comportare un onere annuo che si aggirerebbe intorno ai 400 milioni di lire; peraltro il gettito assicurato dal « contributo di vigilanza », nella nuova maggiore aliquota prevista dall'articolo 38 del disegno di legge, dovrebbe di gran lunga superare tale cifra, sicché congrua risulta l'indicazione di copertura formulata dal richiamato articolo 38 del disegno di legge a fronte della maggiore spesa da quest'ultimo implicata.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Assante e Gastone, nonché il Presidente Fabbri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 345.

La Commissione delibera, altresì, di esprimere parere favorevole anche sulle proposte di legge Barca ed altri (n. 652) e Amasio ed altri (822), rinviando per limiti di spesa ed indicazioni di copertura a quanto acquisibile in base all'articolo 38 del disegno di legge n. 345.

Proposta di legge:

Lettieri ed altri: Provvidenze a favore del personale insegnante cieco delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica (*Parere alla VIII Commissione*) (419).

Il relatore Giordano illustra ampiamente la portata e le finalità delle proposte di legge e, pur manifestando consenso sul merito del provvedimento, sottolinea come la maggiore spesa da quest'ultimo implicata per quanto modesta non possa trovare adeguato riscontro di copertura negli stanziamenti del fondo globale dell'anno finanziario in corso, ove nessuna posta risulta accantonata al riguardo; sollecita, per altro, il Governo a reperire altra e più idonea indicazione di copertura, eventualmente richiamando gli stanziamenti già predisposti sui competenti capitoli di bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

Dopo un intervento del deputato Gastone (il quale concorda con le considerazioni e le conclusioni del relatore), la Commissione delibera di rinviare brevemente l'ulteriore esa-

me della proposta di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal sottosegretario Ceccherini (e condivisa anche dal sottosegretario Buzzi), poiché risulta che le competenti amministrazioni interessate non hanno ancora ultimato l'istruttoria intesa a definire le conseguenze finanziarie implicate dalla iniziativa legislativa.

Proposta di legge:

Durand de la Penne: Modifiche alla legge 18 febbraio 1964, n. 48, istitutiva del collegio navale «Francesco Morosini» (Parere alla VII Commissione) (812).

Dopo illustrazione del deputato Tarabini (che sostituisce il relatore Lezzi) e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Gastone e Corà, il Presidente Fabbri, nonché il sottosegretario Ceccherini (il quale ultimo riferisce il contrario avviso del Tesoro), la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere, al fine di acquisire ulteriori dati e chiarimenti circa l'esatta portata finanziaria della proposta di legge in esame.

Proposta di legge:

Senatori Spigaroli ed altri: Conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (Parere alla VIII Commissione) (1402).

Su proposta del relatore Giordano e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Santoni e Corà, i sottosegretari Buzzi e Ceccherini, nonché il Presidente Fabbri, la Commissione delibera, alla unanimità, di esprimere parere favorevole sul nuovo testo della proposta di legge, trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 21 maggio 1969, che nessun aggravio finanziario arreca a carico del bilancio dello Stato per l'anno finanziario in corso.

Proposta di legge:

Mancini Antonio ed altri: Programma decennale per la costruzione e l'acquisto di case per i dipendenti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Parere alla X Commissione) (193).

Su proposta del relatore Miroglio, e dopo interventi del deputato Santoni e del sottosegretario Ceccherini (il quale ultimo riferisce il contrario avviso del Tesoro), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

La Commissione ritiene, per altro, doveroso segnalare all'attenzione della competente Commissione di merito l'assoluta necessità

di affrontare e risolvere il problema della costruzione di abitazioni non di servizio per il personale attraverso iniziative legislative a carattere generale (già previste nel programma quinquennale di sviluppo economico, in materia di edilizia convenzionata), senza indulgere a soluzioni settoriali e di categoria.

Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione per il commercio del grano e della Convenzione per la assistenza alimentare, adottate a Roma il 18 agosto 1967, ed attuazione del programma di aiuto alimentare della Comunità economica europea a favore dei Paesi in via di sviluppo (Parere alla III Commissione) (1426).

Su proposta del Presidente Fabbri e dopo che il deputato Gastone ha dichiarato che la sua parte si asterrà dalla votazione, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente SCAGLIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Buzzi.

All'inizio della seduta il deputato Tedeschi critica che all'ordine del giorno della Commissione siano stati iscritti provvedimenti di importanza minore rispetto ad altri il cui esame il suo Gruppo ha ripetutamente sollecitato senza esito positivo, ed in segno di protesta abbandona la seduta. Il deputato Bronzuto ribadisce le critiche avanzate dal deputato Tedeschi stigmatizzando il fatto che taluni provvedimenti più urgenti non vengano posti all'ordine del giorno poiché altri di identico contenuto vengono esaminati dalla Commissione VI del Senato. Data tale situazione, abbandona anch'egli la seduta insieme con gli altri commissari comunisti.

Dopo un intervento del deputato Moro Dino, il quale afferma la necessità di un maggiore coordinamento nei lavori della Commissione in rapporto a quelli della Commissione VI del Senato, il Presidente ricorda alla Commissione il disposto dell'articolo 133, secondo comma, del Regolamento ed il principio, saldamente consolidato nella prassi parlamentare, secondo cui la formazione dell'ordine

del giorno delle Commissioni è prerogativa esclusiva del loro Presidente. Ciò premesso, da un punto di vista strettamente giuridico, tiene a precisare che nell'ultima seduta della Commissione all'unanimità si decise di porre all'ordine del giorno la proposta di legge Spigaroli qualora fossero pervenuti i pareri della I e della V Commissione. A tal fine, egli si è trovato nella necessità di predisporre un ordine del giorno della Commissione non eccessivamente pesante ed impegnativo onde rendere possibile un inserimento tempestivo della proposta di legge Spigaroli qualora fossero stati emessi i pareri di cui sopra.

Il deputato Rausa conclude il dibattito sull'ordine del giorno, dichiarandosi d'accordo sull'esigenza di potenziare il programma di lavoro della Commissione ed esprimendo la propria solidarietà al Presidente per la sua azione sempre imparziale e tesa a recepire quanto più possibile gli orientamenti della Commissione stessa.

Proposte di legge:

Bologna: Estensione dei benefici previsti dall'articolo 2 della legge 13 marzo 1958, n. 248, a favore degli insegnanti di ruolo della zona del territorio di Trieste, già amministrata dal Governo militare alleato (*Parere della V Commissione*) (124);

Bologna: Retrodatazione della nomina in ruolo di insegnanti delle scuole elementari statali di Trieste (*Parere della V Commissione*) (125);

Bologna e Borghi: Riscatto del servizio prestato nelle scuole con lingua di insegnamento italiana nei territori della Venezia Giulia passati sotto la sovranità jugoslava con il Trattato di pace e nella zona B del territorio di Trieste ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza (*Parere della V Commissione*) (127);

Bologna: Estensione ai comuni di Trieste e di Gorizia dei benefici di cui al regio decreto 27 agosto 1932, n. 1127, ed alla legge 30 ottobre 1940, n. 1606 (*Parere della I e della V Commissione*) (128);

Belci ed altri: Modificazioni ed integrazioni della legge 19 luglio 1961, n. 1012, riguardante l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia (*Parere della I e della V Commissione*) (558);

Skerk ed altri: Istituzione del ruolo ispettivo e del ruolo direttivo per le scuole elementari con lingua di insegnamento slovena di Trieste e Gorizia e istituzione del posto di vice provveditore per le scuole con lingua d'insegnamento slovena della regione Friuli-Venezia Giulia (*Parere della I e della V Commissione*) (686).

Il Relatore Rausa illustra i provvedimenti all'ordine del giorno, chiarendo che il loro

fine è quello di perequare sotto vari aspetti la situazione degli insegnanti di ruolo nella zona del Territorio di Trieste, sia attraverso riconoscimento di servizi passati, sia come ricostruzione di carriera. Conclude proponendo che la Commissione deliberi l'abbinamento delle proposte di legge in quanto, seppure non identiche, vertono tutte sulla medesima materia.

Il deputato Mitterdorfer ritiene che le proposte di legge, per i provvedimenti in esse contenuti, debbano distinguersi in due gruppi distinti: da un lato quello costituito dalle proposte nn. 124, 125, 127 e 128 che hanno soprattutto una finalità perequativa; dall'altro quello costituito dalle proposte di legge nn. 588 e 686 le quali riguardano l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia. Propone perciò che vengano deliberati due distinti abbinamenti. Dopo che i deputati Moro Dino e Caltaneo Petrini Giannina ed il Sottosegretario Buzzi hanno manifestato il proprio assenso con la proposta del deputato Mitterdorfer, anche il relatore Rausa aderisce alla soluzione di procedere a due abbinamenti distinti chiedendo che al tempo stesso venga istituito un Comitato ristretto.

La Commissione delibera quindi l'abbinamento delle proposte di legge nn. 124, 125, 127 e 128 e, distintamente, l'abbinamento delle proposte di legge nn. 588 e 686, dando mandato al Presidente di procedere alla formazione di un Comitato ristretto per la redazione di un testo unificato per quanto riguarda il primo gruppo di proposte.

Proposta di legge:

Borghi ed altri: Norme integrative della legge 25 maggio 1962, n. 545, concernente i concorsi a preside (832).

Il relatore Racchetti illustra il provvedimento che prende lo spunto da una situazione contingente e cioè della circostanza che i concorrenti ad un recente concorso a 1.000 posti di preside di scuola media, avendo chiesto la valutazione del servizio prestato nella scuola elementare ai fini del raggiungimento dell'anzianità prescritta per l'ammissione al concorso in oggetto, dopo essere stati in un primo tempo esclusi e successivamente ammessi con riserva nella graduatoria, saranno depennati in via definitiva dalla stessa. È perciò necessario risolvere una volta per tutte la situazione di incertezza derivante dalla valutazione

che si deve dare al servizio di ruolo prestato nella scuola elementare statale ai fini del computo dell'anzianità prescritta per l'ammissione ai concorsi a preside; tale servizio è stato infatti variamente valutato in diversi periodi e l'attuale proposta di legge tende a chiarire la situazione estendendo alla materia in questione il disposto dell'articolo unico della legge 22 marzo 1952, n. 203 e successive modificazioni. Conclude dichiarandosi favorevole al provvedimento.

Intervengono quindi i deputati: Borghi, il quale ribadisce il valore perequativo del provvedimento; Caiazza, il quale si dichiara favorevole, perché la proposta di legge tende a restaurare una situazione di diritto già esistente in precedenza; Dall'Armellina, il quale chiede se il Governo intenda riesaminare globalmente la materia.

Il Sottosegretario Buzzi, premessa la incertezza della legislazione in materia, esprime la necessità che, per quanto riguarda l'articolo 1 della proposta di legge, si cerchi di risolvere il problema a monte più che a valle. Sul l'articolo 2 manifesta le perplessità del Governo.

Dopo una replica del relatore Racchetti, il quale si dichiara d'accordo con la esigenza di affrontare il problema alla base, la Commissione, su richiesta del Sottosegretario Buzzi, delibera di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sugli eventi del giugno-luglio 1964.**

(Istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93)

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969, ORE 10. — *Presidenza del Presidente ALESSI.*

La Commissione prosegue l'audizione del testimone Generale di Corpo d'Armata onorevole Giovanni De Lorenzo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 13,30.

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969, ORE 17. — *Presidenza del Presidente ALESSI.*

La Commissione continua nell'interrogatorio del testimone Generale di Corpo d'Armata onorevole Giovanni De Lorenzo e delibera di riunirsi nuovamente venerdì 30 maggio 1969, alle ore 9.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 23.

RELAZIONI PRESENTATE

I Commissione (Affari costituzionali):

Norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo (*Approvato dal Senato*) (1249) — Relatore: Riccio.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 23,30.